

ANNO SCOLASTICO 24 25
Piano annuale di lavoro

Docente: Michelazzo Roberta

Classe 1 Sez. AE

Disciplina: scienze umane

La classe 1AE è formata da 19 studenti, 8 femmine e 11 maschi. Si dimostra una classe molto collaborativa e vivace. Hanno instaurato un buon dialogo educativo e manifestano interesse per la nuova disciplina. Si dimostrano propositivi alle proposte.

ANALISI DEI BISOGNI EDUCATIVI:

- Conoscere e rispettare le regole dell'istituto;
- Sviluppare il senso di responsabilità rispetto ai propri impegni di studenti, organizzando lo studio ed eseguendo con puntualità e precisione i compiti;
- Ricordarsi di avere con sé il materiale necessario per il lavoro scolastico;
- Saper accettare le opinioni degli altri, anche modificando il proprio punto di vista;
- Saper comunicare adeguatamente le proprie necessità o pensieri all'insegnante;
- Saper collaborare con i compagni;
- Essere capace di intervenire nell'ambito di un corretto rapporto interpersonale: saper formulare la domanda o l'intervento, saper scegliere il momento opportuno per la domanda o l'intervento;

LIVELLO RILEVATO DELLA CLASSE E DEI SINGOLI ALUNNI ALL'INIZIO DELL'ANNO

La classe dimostra molto interesse verso la novità della disciplina, da migliorare la capacità di riuscita nell'organizzazione dello studio quotidiano. La maggior vulnerabilità è nell'esporsi i contenuti. Il punto di forza è dato dall'entusiasmo con cui accolgono le proposte. Si deve lavorare maggiormente sulla capacità rielaborativa dei contenuti stessi.

INTERVENTI STRAORDINARI DI RECUPERO PREVISTI NEL PRIMO PERIODO

Al termine del primo trimestre, nel mese di gennaio, si prevede la possibilità, per coloro che non hanno raggiunto la sufficienza, di partecipare a corsi di recupero per le singole discipline e saldare il debito mediante una prova scritta.

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

La progettazione tiene conto di obiettivi in termini di competenze/abilità/contenuti, previsti dalle disposizioni sull'obbligo di Istruzione, declinati in relazione alle Indicazioni nazionali, riportati nella progettazione di dipartimento.

Riassumo, di seguito, i contenuti imprescindibili del primo anno, ai quali si applicano gli obiettivi essenziali* (minimi):

- La differenza tra la psicologia scientifica e quella del senso comune, rispetto alle esigenze di verificabilità empirica e sistematicità teorica;
- Conoscere gli specifici oggetti di studio e i concetti chiave delle principali scuole della psicologiascientifica;
- Saper definire i concetti fondanti relativi al processo percettivo e applicare i principi teorici studiati per analizzare particolari esperienze percettive;
- Saper descrivere la memoria come insieme di processi mentali che permette di archiviare e recuperare informazioni;
- Saper identificare forme diverse di apprendimento all'interno delle correnti psicologiche che le hanno proposte;
- Saper definire i concetti fondanti relativi al pensiero e all'intelligenza;
- Aver compreso l'utilità della riflessione metacognitiva e saper organizzare il proprio metodo di studio;
- Saper riconoscere, distinguere e nominare le diverse emozioni e avere la consapevolezza dei circuiti neuronali coinvolti.

SCANSIONE DEI CONTENUTI

| UNITA' DIDATTICA/MODULO ARGOMENTO | PERIODO |
|---|-------------------|
| 1. LA NASCITA DELLA PSICOLOGIA - Psicologia scientifica e del senso comune - Wundt e il primo laboratorio di Lipsia | Settembre |
| 2. LE CORRENTI DELLA PSICOLOGIA - Strutturalismo - Funzionalismo - Comportamentismo - Gestalt - Cognitivismo e l'insight | Ottobre |
| 3. IL METODO DI STUDIO - Imparare ad imparare - La conoscenza metacognitiva - Auto valutazione, valutazione e motivazione - La psicologia della memoria e i metodi di studio | Novembre |
| 4. LA MEMORIA - Le differenti tipologie di memoria - Il processo di memorizzazione - L'oblio e la curva dell'oblio - La vulnerabilità della memoria Video: servizio delle Iene sull'Alzheimer | Novembre-Dicembre |
| 5. LA PERCEZIONE - Che cos'è la percezione - I principi gestaltici - La percezione instabile - L'interpretazione dei dati sensoriali | Dicembre |

| | |
|--|-----------------------------|
| - Oltre i dati sensoriali: le costanze | |
| <p>6. INTELLIGENZA E PENSIERO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Concetti, ragionamenti, problem solving, insight, problem creating - Distorsioni cognitive, euristiche e bias - Scale di misurazione dell'intelligenza - Intelligenze multiple di Gardner | Gennaio e parte di Febbraio |
| <p>7. L'APPRENDIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il modo differente di intendere l'apprendimento all'interno delle diverse scuole di pensiero psicologiche - Studio degli esperimenti classici legati all'apprendimento <p>Lecture:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Apprendimento: ricerca del miglior adattamento; - L'attività creativa del cervello umano; - Il desiderio di scoprire e il desiderio di essere competenti <p>Parte di febbraio e marzo</p> | Parte di febbraio e Marzo |
| <p>8. LE EMOZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cosa sono e a cosa servono - Neuroscienze delle emozioni: la via breve e la via lunga - Alfabetizzazione emotiva: riconoscerle distinguerle e nominarle - Lettura di parti del libro Intelligenza emotiva di Daniel Goleman | Aprile e parte di maggio |
| <p>9. I BISOGNI E LA MOTIVAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dal concetto di istinto al concetto di bisogno - La piramide dei bisogni di Maslow - I vari tipi di motivazione | Maggio |
| <p>10. LA RELAZIONE EDUCATIVA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Imparare a vivere con gli altri - la famiglia - la scuola e il contesto sociale - il gruppo dei pari - dai gruppo al branco | Giugno |

METODOLOGIA DIDATTICA PARTICOLARE

- Costruire una lezione centrata sullo studente in modo che gli esempi utilizzati partano
- sempre dall'esperienza di vita vissuta;
- Costruire alla lavagna schemi e mappe che possano rendere la lezione di facile ascolto e una guida

per lo studio;

- Utilizzo di slide e dispense che verranno caricati sempre sulla piattaforma Classroom
- Strumenti - Sussidi - Spazi
- Libro di testo;
- Lavori di gruppo;
- LIM per la proiezione di slides e video;
- Fotocopie per le ricerche, gli atti dei convegni in programma, gli articoli scientifici (inseriti nel registro elettronico);
- Slides fornite dal docente (inseriti nel registro elettronico o in classroom);
- Esperimenti svolti in classe;
- Prove autentiche.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Si prevede lo svolgimento di almeno un numero di due prove scritte nel Trimestre e una orale; nel Pentamestre tre prove scritte e due orali.

Le prove scritte potranno rientrare tra le seguenti tipologie:

- Domande aperte
- Completamento o costruzione di mappe concettuali
- Domande semi aperte
- Completamento di testi
- Prove autentiche
- Approfondimenti personali rispetto a temi trattati a lezione
- Domande chiuse a scelte multipla

Criteria e griglie di valutazione

(vedi Programmazione di Dipartimento)

ATTIVITÀ INTEGRATIVE

A partire da novembre, previo consenso dei genitori, gli studenti potranno fare richiesta di consulenze (“sportello”) individuali o a piccoli gruppi, previa richiesta su apposito modulo.

Padova, 21 novembre 2024

La Docente

Roberta
Michelazzo

